



# COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 75 del 26/11/2010

OGGETTO: Interrogazioni.

L'anno duemiladieci il giorno ventisei del mese di novembre, alle ore 10,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla seconda convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo		SI
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo		SI
MAURO Gabriele		SI	CARAMANTE Carmine		SI
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico		SI	MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		VICIDOMINI Maria		SI
BARLOTTI Francesco	SI		RAGNI Nicola	SI	
FRANCIA Rosario	SI				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, CIUCCIO, GUGLIELMOTTI, IANNELLI

Consiglieri

Presenti n. 15

Assenti n. 6

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.  
La seduta è pubblica.

Avendo il Presidente del Consiglio ed il Sindaco rinunciato ai propri interventi, il Sindaco risponde alle interrogazioni presentate dal consigliere Longo:

Arrivano i consiglieri: Vicidomini, Caramante.

Interrogazione prot. n. 49416 del 24/11/2010 "Protezione Civile". (allegato 1)  
Risposta Sindaco (allegato 2). Assicura, poi, che la Protezione Civile avrà una sede idonea. Lamenta l'assenza della minoranza in occasione dell'alluvione, nemmeno per informarsi con il Sindaco della situazione. (battibecco con Longo)

Interrogazione prot. n. 49417 del 24/11/2010 "Chiarimenti sul manifesto "Comune di Capaccio fatti e fattoidi" - Piano Casa - (allegato 3)  
Risposta Sindaco (allegato 4)

LONGO: Si dichiara insoddisfatto delle risposte del Sindaco in quanto la Protezione Civile Comunale ritiene che non esista. In ordine alla interrogazione del Piano Casa rileva che non è giusto che l'Amministrazione usi i manifesti del Comune per dare risposte politiche. Ritiene che sia in palese errore chi ha parlato sul manifesto di condono edilizio.

Arriva il consigliere Valletta.

AL SINDACO COMUNE DI  
CAPACCIO

COMUNE DI CAPACCIO		
☆	24 NOV. 2010	☆
PROG. N.	69416	

- INTERROGAZIONE PROTEZIONE CIVILE

CHE FINE HA FATTO LA PROTEZIONE  
CIVILE A CAPACCIO?

F. L. G.

Interrogazione del Consigliere Comunale Longo Francesco  
Prot. n. 49416 del 24/11/2010.

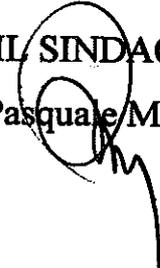
In merito alla Sua interrogazione posso orgogliosamente riferire che la Protezione Civile in questo paese esiste ed opera.

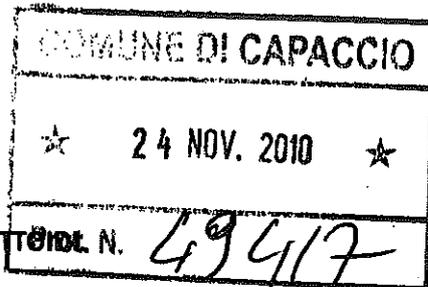
Siamo in procinto di dare alla stessa una nuova sede e dotazioni operative adeguate.

A giorni è in corso la pubblicazione di evidenza pubblica per reperire appunto una allocazione meglio alla Protezione Civile.

26/11/2010

IL SINDACO  
Pasquale Marino





Al sindaco comune di capaccio.

Interrogazione :chiarimenti sul manifesto del "comune di capaccio "FATTI E FATTOIDI".

SIG.SINDACO SONO ESTEREFATTO DALLA TRACOTANZA e superficialita' con cui si scrivono cose sull'attivit  politica di questa comunit  utilizzando il logos del comune di capaccio e dicendo solo bugie-

Sicuramente chi ha scritto utilizzando il termine FATTOIDI che' e' un termine desueto o o una pura liceita' di DI UNO PSEUDOGIORNALISTA

MA PER NON PASSARE PER INGENUO O IGNORANTE HO CERCATO DI ARRIVARE ALL'ETIMOLOGIA DELLA PAROLA,(wikipedia-google-zingarelli)CIOE' IN PAROLE POVERE LA RISPOSTA AL MANIFESTO FATTO DALL'UDC E PDL SULLA DELIBERA 120/2008 E LA NUMERO 6 2009,CIOE' CHE VOI FATE I FATTI E NOI DICIAMO BUGIE o fattoidi-

E' UNA COSA GRAVISSIMA UTILIZZARE I SOLDI DEI CONTRIBUENTI PER DARE RISPOSTE A UN MANIFESTO POLITICO ,E QUINDI PER L'ENNESIMA VOLTA UTILIZZATE RISORSE DELLA COMUNITA' PER FARE POLITICA ,E NOI PER L'ENNESIMA volta INVIEREMO ANCHE QUESTO ALLA CORTE DEI CONTI.

MA NON RITENGO NEMMENO LECITO USARE IL LOGOS COMUNE DI CAPACCIO PER DIRE O ATTACCARE UN PARTITO O QUALSIASI SOGGETTO POLITICO,INVECE VI FATE IL VOSTRO MANIFESTO CON LA SIGLA DEI VOSTRI PARTITI ,PAGATE LA TIPOGRAFIA E IL TRIBUTO DOVUTO ,QUESTO SIGNIFICA RISPETTO DELLE REGOLE .

E POI SINDACO VORREI SAPERE CHI HA SCRITTO QUESTO MANIFESTO' NON E' SOLO IGNORANTE MA ANCHE SPROVVEDUTO PERCHE' HA CONFUSO LA LEGGE 19 SUL PIANO CASA AL CONDONO EDILIZIO.

VISTO CHE NEL MANIFESTO SI PARLA DI CONDONO.

PROBABILMENTE E' RIMASTO CON LA MENTE AL DECRETO MILLEPROROGHE DEL 2009 NEL Quale volevano inserire un emendamento di riapertura dei termini al condono 2003,ma fu bocciato.

Anzi la legge 19 dice totalmente un'altra cosa che chi vuol fare ampliamenti,ristrutturazioni,cambi di destinazione devono avere k le concessioni edilizie e i pareri di compatibilita' paesaggistica e urbanistica.

Pertanto ritengo sindaco che lei debba in questo consesso chiarire la legge 19 non e' un condono edilizio ma una legge che serve per altre cose-

Come vede SIETE SEMPRE VOI A DIRE BUGIE , SCIOCCHENZE e FATTOIDI

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Franco" followed by a stylized surname.

Interrogazione del Consigliere Comunale Longo Francesco

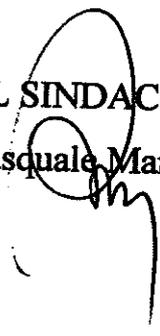
Prot. n. 49417 del 24/11/2010.

In merito alla Sua interrogazione comunico quanto segue:

1. Nessuna tracotanza ma solo il ripristino delle verità storico-urbanistiche (vedi relazione Forte).
2. l'uso del termine condono va interpretato in senso lato, dal momento che la legge regionale 19/2009 prevede la possibilità di interventi straordinari di demolizione e ricostruzione nonché di riqualificazione di aree urbane degradate. Quindi nessuna confusione ma solo uso estensivo del termine, inteso come deroga alla regola di pianificazione.
3. il titolo del manifesto è molto attuale: E' stato usato da un grande patriarca della cultura italiana "Gillo Dorfles", che ha appunto intitolato un suo testo con lo stesso titolo del nostro manifesto (Fatti e Fattoidi - Castelvecchi 2009) ove si riporta che fattoide è "un fatto fittizio, non reale, simulato ...".

26/11/2010

IL SINDACO  
Pasquale Marino



**IL PRESIDENTE**  
F.to Paolo Paolino

**IL SEGRETARIO**  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

E' copia conforme all'originale.

Li

**IL FUNZIONARIO DELEGATO**

---

**ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li **07 DIC. 2010**

**IL SEGRETARIO**  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

**IL SEGRETARIO**  
F.to dr. Andrea D'Amore

---